
¹ Non possono essere riconosciute ai volontari forme di compenso per l'attività prestata.



COMUNE
DI BOLOGNA | QUARTIERE NAVILE

RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

Numero di cittadini coinvolti/raggiunti dall'iniziativa svolta: 6000

Numero di volontari coinvolti complessivamente nel progetto: 10

Numero di volontari coinvolti nelle singole attività:

Attività allestimenti N. 6

Attività gestione punto bar N. 4

Attività _____ N. _____

Numero ore impiegate per l'iniziativa/progetto: Il festival BAUM si è svolto il 7 – 8 – 9 giugno 2019, con una programma di eventi per almeno 6 ore al giorno.

Tipologia prevalente destinatari:

- Bambini
- Adolescenti/Giovani
- Genitori
- Anziani
- Donne
- Disabili
- Immigrati
- Intera cittadinanza

Ambito territoriale interessato dall'iniziativa/progetto:

- Ambito cittadino
- Quartiere Navile Zona Bolognina/Parco del Dopolavoro Ferroviario

Il sottoscritto Davide Cobbe, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione MAP, dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/00). Dichiara inoltre l'insussistenza dell'Associazione MAP delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Data 12/09/2019

Firma



COMUNE
DI BOLOGNA | QUARTIERE NAVILE

RELAZIONE

Si ricorda che, oltre alla scheda di rendicontazione delle attività, deve essere presentata anche una relazione descrittiva dettagliata, redatta secondo il seguente schema:

1. Utenza

(*descrivere la tipologia dei destinatari*)

La proposta culturale di BAUM si caratterizza per la ricerca di linguaggi e stili artistici differenti, in grado di coinvolgere pubblici differenti per età, passioni e interessi con l'obiettivo principale di far conoscere e vivere aree urbane insolite, attraverso la trasformazione temporanea degli spazi. I tre giorni di festival sono stati attraversati indicativamente da più di 6000 persone, grazie a un programma diversificato tra le tre giornate e all'interno delle giornate stesse, segnando una decisiva crescita rispetto ai numeri delle edizioni precedenti.

2. Accesso

a) Modalità di comunicazione/pubblicizzazione dell'iniziativa/progetto

L'attività di comunicazione e promozione del festival si è svolta principalmente sui canali social del festival (facebook > @BAUMBolo - instagram > baumhaus_network) cui si è affiancata l'affissione pubblica di manifesti in formato 70 x 100 cm e la distribuzione presso i principali punti di aggregazione del quartiere e della città di locandine in formato A3 e dei flyer del festival. Come ogni anno il festival coinvolge un artista per la realizzazione dell'illustrazione di riferimento dell'edizione: dopo Andrea Bruno (2015), Emanuele Giacometti (2016) e Guido Volpi (2018), l'illustrazione di quest'anno è stata realizzata da Davide Bart Salvemin

b) Modalità di partecipazione da parte dei cittadini (*accesso libero, tramite iscrizione, tramite prenotazione, ecc.*)

La partecipazione a tutti gli eventi era ad accesso libero.

c) Gratuità/onerosità delle attività proposte

Tutti gli eventi all'interno della programmazione di BAUM 2019 erano ad accesso gratuito.

d) Orario di apertura dell'iniziativa/progetto

07/06/2019 - 18.00 - 23.30

08/06/2019 - 16.00 - 23.30

09/06/2019 - 16.00 - 23.30

3. Svolgimento attività

a) Descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento dell'iniziativa/progetto

Venerdì 7 giugno il festival si è aperto con due presentazioni presso lo spazio baumhaus:

"Impegno civico, cittadinanza attiva e competenze trasversali: nuovi strumenti contro le "arti oscure" con Pina Lalli, Docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, organizzato in collaborazione con UNIBO e Volabo. Questa presentazione ha rappresentato l'output pubblico del percorso Service Learning & Community Engagement Lab.

presentazione di Freewear Academy, progetto promosso da Map con l'ente di formazione Ciofs Fp/Er risultato vincitore dell'avviso PON Metro Cultura Tecnica e Innovazione sociale promosso dal Comune di Bologna.

La prima serata ha avuto un taglio decisamente hip hop con i live di Jhona & OTM; En?gma & Kaizen e la presentazione dell'Ep "Lupo di Hokkaido" di Claver Gold e del duo di producer Kintsugi, cosa che ha permesso di coinvolgere in particolare giovani e giovanissimi.

Il secondo giorno di festival è iniziato nel primo pomeriggio di sabato 8 giugno con l'evento a iscrizione "Il Design come antidoto contro la paura" a cura di Service Design Drinks Bologna. Successivamente si è svolto inoltre l'unico momento esterno al Parco del Dopolavoro Ferroviario, ovvero la ormai tradizionale parata per bambini e bambine, costruita con il Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo 5, Checkpoint Charly e la Scuola Popolare di Musica Ivan Illich: la parata è partita dalla piazza antistante il Teatro Testoni e si è conclusa presso il Parco del DLF con un performance teatrale a cura de La Baracca - Testoni Ragazzi. Mentre il parcheggio del DLF era animato dal Mercatino del riuso organizzato Social Street Bologna Gruppo Riuso, il dj set di NEU Radio ha introdotto il pubblico ai live serali di Pashmak, Campos e Any Other.

La giornata conclusiva di BAUM è partita con la Biblioteca dei libri viventi a cura di Anteas Emilia-Romagna, seguito dall'installazione e performance "Paura a manovella" a cura di Concibò, gruppo informale di cittadini e attivisti/e della Bolognina.

Il piazzale del parcheggio è stato popolato per tutta la giornata da Era Ora Market - vintage & handmade. I live domenicali di Emanuele Triglia e Forelock & Arawak sono stati anticipati dalla performance di pittura sonora performance di pittura sonora a cura di Angelo Sicurella & Igor Scalisi Palminteri. Come per l'edizione 2018 i live dell'ultima giornata di BAUM finiscono entro le 21.30 per lasciare spazio a una speciale anteprima gratuita dell'Arena Puccini, che quest'anno ha riempito gli spalti con la proiezione de "La Storia Infinita".

b) Qualificazione degli operatori impegnati e loro esperienza

Il festival è prodotto e organizzato dai soci dell'APS map che si occupano di tutti gli aspetti organizzativi, culturali, artistici e amministrativi. L'allestimento del palco, il sistema audio e luci, la distribuzione dell'energia elettrica nell'area di svolgimento è stata fatta da professionisti del settore.

c) Eventuale collaborazione con partner

Il festival si è realizzato con il contributo di Fondazione Carisbo, Fondazione Del Monte, PON Metro, Quartiere Navile, Emil Banca.

Media Partner: NEU Radio, BUGzine, Undervilla, Zero Bologna, Radio Città Fujiko.

Partner Tecnici: Panico Concerti, DLF Bologna, Wami

Partner: Checkpoint Charly, Cinema Teatro Galliera, Ciofs Fp/ER, Concibò, Era Ora Market, Fermento, Kinotto Bar, Locomotiv Club, Pizza Artist, Scuola Popolare di Musica, Ivan Illich, Service Design Drinks Bologna, Social Street Bologna - Gruppo Riuso, La Baracca - Testoni Ragazzi, BIAS

4. Valutazione raggiungimento obiettivi

a) Criticità riscontrate

(*difficoltà, rilevazione bisogni individuati nel rapporto con l'amministrazione comunale, ecc.*)

L'edizione 2019 si è svolta principalmente nell'area parcheggio del Parco del DLF (accesso da via Stalingrado 12), nella tettoia adiacente (solitamente utilizzata come deposito di rifiuti, zona di spaccio e punto di ritrovo nel corso degli anni passati per writers della città). I giorni antecedenti il festival sono stati infatti dedicati alla pulizia e bonifica di questi spazi, oltre alla preparazione di tutti gli allestimenti necessari. Alcuni eventi del festival si sono inoltre svolti presso lo spazio baumhaus, il bar Kinotto, l'area posteriore al bar Kinotto, l'Arena Puccini e l'area verde retrostante l'Arena stessa. L'area parcheggio ha quindi rappresentato la location principale del festival con uno spazio dedicato al palco e al pubblico dei concerti (sotto la tettoia), un'area food con 4 truck organizzata con il supporto di Eventeria, un'area bar, uno spazio allestito con tavoli e panche e un'area stand/banchetti fissa per tutti i tre giorni. Le principali criticità riscontrate sono state relative all'allestimento dell'area individuata come location principale del festival, ovvero l'area parcheggio del Parco del Dopolavoro Ferroviario. Criticità dovute alla compresenza di lavori nel tratto di ferrovie che hanno comportato il passaggio di numerosi camion; nella pulizia dell'area in parte autogestita in parte realizzata gratuitamente da Hera.

b) Feedback utenti

(*aspetti dell'iniziativa/progetto maggiormente apprezzati, spunti e potenzialità da utilizzare in progetti futuri, parti dell'iniziativa/progetto che hanno suscitato scarso interesse, problematiche, ecc.*)

Complessivamente possiamo affermare di aver avuto riscontri molto positivi dal pubblico coinvolto, per aver reso un parcheggio una location temporaneamente molto accogliente e affascinante, mostrando un diverso utilizzo degli spazi; per la scelta artistica, diversificata, ricercata e di qualità; per la totale gratuità dell'evento.